

particolareggiate; ma anche per essi le idee sono nuove completamente, benché basate sopra dati e ragionamenti accessibili a tutti e non arbitrariamente interpretati.

Per i pianeti maggiori, le nozioni essendo ancora limitate, l'argomento è semplicemente sfiorato.

L'autore chiede che a lui si tenga conto del buono che ha detto e gli sia usata indulgenza per quello che può essere di meno buono nel suo scritto; certo gli va tenuto conto del poderoso lavoro che ha dovuto condensare in un maualetto, e che egli ha fatto tentando di spiegare tutto ciò che viene compreso sotto la denominazione di « planetologia ».

L'indole scientifica del lavoro non ha impedito al Cortese di metterlo sotto forma comprensibile a tutti; vi sono poi riuniti tanti dati numerici, fisici, astronomici, insieme a figure molto interessanti, che il Manuale si rende utilissimo ai lettori.

Cronaca

Il Consiglio Comunale è convocato per sabato 10 corr. alle ore 17 per discutere il bilancio preventivo 1913.

«Linda di Chamounix», è lo spartito d'apertura della stagione di primavera al nostro *Garibaldi* e ne abbiamo avuto la terza recita martedì scorso.

Da un po' di tempo si smaniava ad Acqui per il desiderio di un po' di musica, per cui l'annuncio di *Linda* ebbe forza di richiamare sabato scorso — prima recita — scelto e numerosissimo pubblico come soltanto si nota nelle grandi occasioni. Per essere, come sempre, sinceri, aggiungeremo subito che causa l'andata in scena affrettata molto e quasi completamente senza prove, la prima esecuzione nel suo assieme riuscì tutt'altro che perfetta, ma l'uditorio comprese la cosa, e comprese altresì di trovarsi di fronte ad un bel nucleo di voci giovanilmente fresche e buone, per cui applaudi ad uno ad uno tutti gli esecutori e ripetutamente. Le piccole e... non piccole slegature, le indecisioni dei cantanti che per la prima o per le prime volte affrontarono il fuoco della ribalta, diminuirono assai sensibilmente alla seconda recita — domenica sera — e sparirono alla terza, durante la quale si poté constatare sicurezza nei cantanti e buona fusione tra palcoscenico ed orchestra.

La fidente, ansiosa e, dopo tutto anche fortunata *Linda*, trovò nella signa Maria Speriani la migliore *fisique du rôle* che lo stesso Donizetti abbia potuto immaginare: infatti la Speriani dal bel visetto quasi infantile non è peranco diciannovenne e possiede una magnifica *silhouette* di bimba birichina; porta con molta grazia i vestitini del primo e terzo atto, mentre appare un po' prematura pel vestito del secondo. Ha voce calda ed estesa, forse un po' troppo voluminosa per *Linda* — per cui piacerà molto di più in *Fra Diavolo* che andrà in scena sabato — e ne ha facile l'emissione: la sua azione è castigata ed abbastanza efficace massime alla scena della maledizione.

L'interprete del *Visconte di Sirval* porta il nome di una illustrazione del teatro di prosa russo: Adelkeim. Questo giovanissimo tenore, che fa ora

il suo primo passo sul teatro lirico italiano, è infatti figlio dell'attore russo sig. R. Adelkeim del quale, tempo addietro, l'autorevole *Corriere della Sera* di Milano pubblicò una splendida o molto lusinghiera biografia, redatta da quel fine conoscitore che è Renato Simoni.

Siamo ben lieti di poter dare, primi, il benvenuto al valoroso attore, oggi ospite di Acqui ove venne ad assistere al debutto del figlio ed a curare, coi nostri fanghi, un male fortunatamente non grave del quale noi auguriamo rapidissima la guarigione.

Il giovane A. Adelkeim, nato e cresciuto nella nostra Roma, per cui a buon diritto si vanta di essere italiano, ha subito dimostrato le sue buone disposizioni all'arte per la sua bella voce, per la inappuntabilità colla quale si presenta sulla scena e per la sua correttezza scenica: a lui sorride un bell'avvenire e, ne siamo certi, tra non molto il suo nome terrà il cartellone dei migliori teatri.

Il sig. Ulmann è un appassionato della sua arte — è un russo e tanto basta — possiede un vero splendore di voce di basso, voce veramente superiore alla parte di *Prefetto* per quanto importante essa sia. Egli pure è esordiente, ma arriverà presto ai buoni teatri perobè è intelligente e volenterosissimo.

Buona voce e fraseggio molto bello il baritono sig. S. Pirro: di questa ultima qualità egli abusa forse un po' su qualche corona e qualche volta essa lo spinge a non trattare con moltissimo riguardo la *quadratura*; ci permettiamo di fargli il lieve appunto perchè da lui, non nuovo alle scene, intelligente o capace, esigiamo più che non dagli altri: però, lo ripetiamo, egli dice bene, è assai efficace nella scena della maledizione, dopo la quale il pubblico lo applaude sempre con calore.

Una voce veramente potente di mezzo soprano è quella della Signorina O. Falco: essa rende un Pierotto esuberante. Vorremmo poterla udire in parti di importanza superiore, quali non le mancheranno se saprà conservarsi la sua bella voce e se non le verrà meno la grande passione che essa dimostra per l'arte del canto.

Il sig. F. Vincenzi è una buona e vecchia conoscenza del nostro pubblico: è basso comico pieno di *verve*, castigato, efficace e — vedi combinazione non frequentissima tra i bassi comici — ha anche voce e sa cantare. Egli ci offre un bel *Di Boisfleur* e tiene di buon umore l'uditorio.

Il M^o. Sig. E. Nuti è ormai favorevolmente conosciuto e tutti sanno ad Acqui quanto Egli sia infaticabile nella concertazione e quanto abile a dirigere l'esecuzione d'uno spartito.

Egli lavora già da qualche giorno per la messa in scena di *Fra Diavolo* il quale, salvo inconvenienti, terrà il cartellone di sabato prossimo con nuovi artisti eccezione fatta per la prima donna, la gentile Signa Speriani che avremo il piacere di applaudire anche in quell'opera.

Fa bene ed è sempre a suo posto la sig.a Boni nelle vesti di *Maddalena*: piace il concittadino M. Pellizzari intendente.

I balneanti indigeni a banchetto — La riunione amicale indetta dai balneanti indigeni (termine elegante per coprire i più o meno lievi malanni che affliggono quanti della nostra

città fanno l'esperimento del benefico fango locale) ha avuto esito corrispondente ad ogni più lieta speranza.

Il sig. Giuseppe Scarsi, il solerte proprietario dell'Albergo Italia-Bagni, ospite e commensale ad un tempo (poichè anch'egli ha il piacere di segnare, senza il soccorso del barometro, i cambiamenti del tempo) ha fatto le cose a dovere, anzi, per essere più esatti, con grande o ben applaudita signorilità. Abbondanza e squisitezza di vini, prevalenti, malgrado ogni prescrizione medica, sulle acque minerali, abbondanza e squisitezza di vivande, sapientemente disposte per i gusti e per le esigenze sanitarie dei commensali: ecco la cronaca del banchetto nel quale regnò la più rallegrante e cordiale festività.

E neanche fecero difetto i brindisi che, data la insuperabile soddisfazione degli intervenuti, erano di dovere per elogiare specialmente il proprietario e per levare il bicchiere, propiziando e ringraziando, alla rinomata ditta Merlino e Beccaria di Nizza Monferrato, che volle, con pensiero squisitamente gentile, concorrere a rendere più allegra la brigata, con l'offerta dell'eccellente *Champagne*, salutato da fragorose ovazioni: i sigg. Chiarabelli Camillo, Geom. Depetris e Avv. Braggio dissero degnamente dell'animo grato di tutti verso i sigg. Scarsi e Merlino e della speranza che era in tutti i commensali di vivere, con la bontà di Dio e... con la cura termale, almeno fino a cent'anni.

Un assassinio a Montechiaro — Nella notte di lunedì alcuni viandanti passando presso le mura dell'antico castello di Montechiaro, fecero una orribile scoperta. Con la testa sfracellata da colpi d'arma contundente giaceva a terra, in una pozza di sangue, il cadavere di un giovanetto sedicenne, certo Monti Giovanni. Il poveretto pare fosse stato depredata del poco denaro che possedeva e del quale taluno lo aveva visto in possesso nella sera; onde è a ritenersi che il misfatto sia stato compiuto a scopo di rapina.

Alcuni indizii, non sappiamo di quale gravità, hanno determinato l'arresto di certo Roso, giovane ventenne di Montechiaro, la cui condotta risulterebbe però fino ad oggi incensurata.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore responsabile.

Società Anonima "Fulgur" di Elettricità

PAGAMENTO DIVIDENDI

Si avvertono i Signori Azionisti che dal giorno 25 corrente è esigibile presso la spett. Società Italiana di Credito Provinciale il dividendo in L. 5 per azione, contro presentazione della cedola N. 5.

Acqui, 8 Maggio 1913.

Il Consiglio d'Am.

AVVISO IMPORTANTE

Il sottoscritto rende noto ai Sigg. Bachicoltori che sono incominciate le prenotazioni del rinomato Seme Bachi della stimata ditta Giuseppe Solaro di Asti. I Signori numerosi clienti sono pregati di ricordarsi che in Corso Bagni Casa Pistarino, negozio spaccio « Amaro Gamondi », saranno aperte le sottoscrizioni.

Si garantisce da Cg. 70 a 90 di ottimi Bozzoli, apprezzatissimi per ogni oncia.

GAMONDI CARLO

N. 3 Camere con cucinetta

Affittarsi subito

ALBERGO ROMA — Bagni

AVVISO

AMEDEO BENAZZO fu Giuseppe, pittore-decoratore, avverte la spettabile sua Clientela che continuerà, coadiuvato dallo zio Guido, ad esercire l'arte del suo compianto genitore ed assicura la massima puntualità nell'esecuzione dei lavori e modicità di prezzi.

Per Calzature e Valigieria



Confezionata in barattoli, flaconi, scatole e tubetti.

la MIGLIORE
la più ECONOMICA
SENZA ACIDI

Cercatela presso le primarie Calzolerie e Drogherie.

Barattoli da Kg. 1/2 L. 2 da 1/4 L. 1,25

Drogheria Caligaris Giov. e Figli
già Gamondi

Corso Bagni - ACQUI - Corso Bagni

Grande Assortimento

Profumerie estere e Nazionali
delle più importanti ed accreditate Case
a prezzi ridottissimi

IL BRODO "ARRIGONI!"
in Dadi
È riconosciuto il Migliore
perché genuino ed il più sostanzioso
Un Dado per Una Minestra 5^{es}
Presso tutti i buoni Salumieri e Droghieri

G. ARRIGONI & C. - GENOVA

Contro le seguenti malattie:
**GOTTA
SCIATICA
REUMATISMI**
impiegate lo
**SPÉCIFIQUE
BEJEAN**
Tutti i dolori sono calmati in 24 ore.
Lo "SPÉCIFIQUE BEJEAN" si trova in tutte le Farmacie.
Deposito Generale: POINTET & GIRARD
2, Rue Elzevir - PARIGI

AMARO GAMONDI

Acqui - Corso Bagni - Casa Pistarino

PREMIATO
con le più alte Onorificenze